**PNRR – Come vogliamo spendere questi soldi?**

La presidenza del Consiglio dei Ministri ha creato un sito apposito per informare i cittadini riguardo alle spese del più massiccio piano di investimenti pubblici della storia, il NextGen Eu, che qua in Italia abbiamo tradotto con Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L’importo totale del piano è di 191,5 miliardi di euro, a cui vanno sommati i 30,6 miliardi derivanti dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari, che sono a carico del Governo e che è stato deciso di unire per creare un grandissimo database dove si raccolgono tutti i numeri riguardanti questi due mastodontici insiemi di investimenti.

È proprio da questi database che è partita la ricerca, per fare chiarezza intorno a quanti, dove, e come verranno spesi questi soldi. Questi dati si riferiscono alla stesura del Piano che è stata validata all’inizio dell’anno 2023.

Lo stato delle cose al momento è una lunghissima lista di 51840 investimenti, dispiegati sul territorio nazionale, alcuni localizzati in un preciso comune, altri invece che corrono attraverso più zone territoriali.

Dividere l’Italia nei suoi 7901 comuni (sono 7615 quelli che hanno qualche investimento) e cercare indici o indicatori per come questi investimenti sono stati divisi è impossibile con i dati che sono disponibili. Infatti, ogni qual volta un progetto è diviso in più comuni, non è disponibile l’ammontare di denaro destinato a ogni zona territoriale, ma solo l’ammontare totale legato al singolo investimento. L’unica soluzione possibile quindi (ed è stata quella applicata) è di dividere l’investimento in parti uguali tra tutte le zone coinvolte. Questo approccio è troppo semplificativo, e porta ad avere un indice *investimento per numero di abitanti* che è altalenante tra piccoli comuni con un indice altissimo e comuni più grandi con un indice molto basso.

La divisone per provincie invece è meno sensibile a questo problema, e produce dei risultati che sono rilevanti.

Considerando ogni tipo di investimento, il primo risultato è che ogni cittadino in più in una provincia assegna circa 600 euro di investimenti in più. I finanziamenti sembrano distribuiti lungo tutta la penisola equamente, con una leggera concentrazione maggiore ne Sud Italia.

Le analisi più interessanti però sono fatte dividendo i vari tipi di investimento; infatti, il PNRR si differenzia in sei missioni:

* M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
* M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica.
* M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
* M4: Istruzione e ricerca.
* M5: Coesione e inclusione.
* M6: Salute.

A primo impatto, si vede subito che gli investimenti più ingenti sono dedicati alla seconda missione, e che invece la terza è sfruttata solo da una minorità delle provincie, probabilmente per una possibile sovrapposizione con la seconda. La classifica che segue poi presenta differenze significative, con la prima e la quarta missione che sono mediamente finanziate allo stesso modo, ma con l’istruzione che riceve quantità di denaro estremamente variabili nelle diverse provincie, con addirittura quattro di queste che non vi destinano alcun investimento; seguono poi la sesta missione e in fondo la quinta.

La prima missione è finanziata maggiormente nel Sud Italia, in particolare in Calabria. Tralasciando questa eccezione, non si vedono specifici territori che beneficiano di investimenti in un settore in modo più importante rispetto agli altri.

È bene ricordare che i fondi di questo piano sono prestiti; quindi, posto che un certo quantitativo di soldi a prestito viene preso, è interessante capire dove questi vengano spesi, cioè analizzare le percentuali di spesa nelle varie missioni sul totale di investimenti fatti in quella provincia.

La situazione così appare molto più bilanciata tra le varie missioni, ad eccezione della terza e della quinta (dove sono stati concentrati la minor parte degli investimenti), togliendole infatti non c’è una differenza significativa tra le altre.

In questo ambito, è interessante cercare una correlazione tra la percentuale di spesa nelle varie aree e la dimensione delle provincie, e la maggior parte delle missioni non presenta questo fenomeno, con due eccezioni:

* La missione quattro, che presenta una correlazione positiva con la popolazione, ovvero più una provincia è grande (in termine di abitanti) più tende ad investire nell’istruzione e nella ricerca. Le grandi provincie in Italia, quindi, puntano di più sull’istruzione rispetto a quelle più piccole;
* L’altra eccezione è rappresentata dalla missione 6, che invece ha la tendenza opposta, ovvero tende a finanziare maggiormente le zone con meno abitanti, e la speranza è che sia un tentativo di andare a creare quella tanto necessaria medicina del territorio anche nelle zone meno popolose d’Italia, che tanto ne necessiterebbero.

Ultima, ma non per importanza, la politica: come il partito politico di appartenenza degli amministratori territoriali ha influenzato la quantità e la scelta degli investimenti fatti? Questa influenza non è presente, in primo luogo sulla quantità di investimenti programmati sui diversi territori, ma soprattutto non c’è influenza del partito di appartenenza su come vengono investiti i fondi; quindi, sulle percentuali che le missioni ottengono nelle provincie.

In conclusione, non si vedono particolari macro-territori che beneficiano di investimenti più considerevoli. Suddividendo nelle varie missioni, si può vedere come la seconda, quella per il green, è quella che riceve meno investimenti ma più ingenti, e soprattutto si può vedere come le piccole provincie puntano maggiormente sulla sanità, mentre le grandi puntano di più sulla scuola e sulla ricerca. La sfida più grande rimane comunque riuscire veramente a mettere a terra tutti questi finanziamenti, ed è su questo che verranno giudicati i nostri rappresentanti.

Fonte: elaborazione su dati disponibili sul sito:

<https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/catalogo-open-data.html?orderby=%40jcr%3Acontent%2FobservationDateInEvidence&sort=desc>

*Investimenti per abitante* in tutta Italia

<https://public.flourish.studio/visualisation/13933867/>

Missione più finanziata per provincia

<https://public.flourish.studio/visualisation/13954673/>

Missione numero 1

<https://public.flourish.studio/visualisation/14013033/>

Missione numero 2

<https://public.flourish.studio/visualisation/13977037/>

Missione numero 4

<https://public.flourish.studio/visualisation/13977197/>

Missione numero 5

<https://public.flourish.studio/visualisation/14013099/>

Missione numero 6

<https://public.flourish.studio/visualisation/14013119/>